

proposta

DOMENICA 11^a DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 27 - N° 1266 – 16 GIUGNO 2013

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

UN SALUTO DALL'AFGANISTAN

ciao Don!

Come stai? Qui tutto bene, anche se ieri non è stata una bella giornata...

Volevo farti un saluto, ricevo sempre le tue riflessioni e purtroppo non ho mai un attimo per rispondere e chiederti come va lí a casa.

Qui fa un caldo impensabile, siamo sempre in giro sotto al sole e a volte è davvero faticoso, ma sto bene e sono contenta di esserci, nonostante a volte succedano cose tipo ieri.

Ci sentiamo presto, in abbraccio,

Sara

RISPOSTA

Tesoro mio e nostro,

Ogni volta che arriva una brutta notizia da lì, mi trema il cuore. Spero che Maria, a cui ti ho affidata, ti protegga e ti faccia ritornare sana e salva a casa, dalla tua famiglia e alle nostre montagne.

Prego ogni giorno per te e ti abbraccio con tenerezza.

Tuo parroco

Don Roberto

Carissimi fratelli,

D. Roberto, D. Andrea e comunità tutta,

vi scrivo dalla terza tappa del mio "pellegrinaggio", mi trovo in Casa S.Giuseppe-Spinea : oasi di pace, preghiera e serenità, vicinissima a "casa Chirignago"! Desidero esprimere viva riconoscenza per la fraterna partecipazione a questa nuova esperienza che la vita mi ha riservato, ho sentito forte la vostra preghiera, la vostra vicinanza, il vostro affetto che ricambio di cuore a tutti.

La vita è sempre un dono da custodire, apprezzare, difendere, anche nei momenti più difficili. Con l'aiuto del Signore tutto è andato bene, dobbiamo guardare con fiduciosa speranza, nell'attesa di fare in tutto e sempre la volontà del Signore, perchè solo in essa sta la nostra pace.

Ho vissuto con voi "spiritualmente" tre liturgie importanti: l'Ascensione, la Pentecoste, il Corpus Domini, celebrazioni di grande solennità, mi unisco a voi anche per la "Cena del Grazie". Rinnovo a tutti la mia riconoscenza che si fa preghiera quotidiana per tutti: il Signore vi doni la sua pace e serenità. Con affetto fraterno.

Sr. Ada

FESTA DEL GRAZIE

Domenica sera. Mi guardo attorno e vedo un sacco di facce che conosco: che bello potersi fermare a fare quattro chiacchiere. Poi vedo che ci sono volti che vedo di sfuggita andando a messa. E mi chiedo: chissà loro che cosa fanno in parrocchia... Sì, siamo davvero tanti, alcuni sono facce che tutti conoscono, ma altri svolgono un servizio di cui forse pochi sono a conoscenza ma che pure è indispensabile alla comunità (vedi lo sfalcio dell'erba prima dei campi lassù a Caracoi, tanto per citarne uno...). Siamo qui a far festa, e mi sembra di non meritarmela perché il mio servizio ha già la sua remunerazione nell'affetto che i ragazzi mi dimostrano ogni sabato. E quello che mi colpisce di più è che per farci festa c'è anche stasera qualcuno che lavora, e lavora per noi: cuochi, camerieri e chissà quanti altri si sono adoperati per la preparazione di tutto ciò che vedo attorno a me... Insomma non se ne va fuori da questa logica del DONO, del lavorare gratis per gli altri. Solo questa gratuità permette che si faccia tutto quello che possiamo "gustare" - anche in senso figurato - in questa parrocchia. E come fanno i don a non stancarsi mai di correre col calendario sempre pieno di appuntamenti?? Penso che se avessi la loro forza di volontà, nella mia quotidianità tante cose che ora non sono a posto un posto lo troverebbero.. Ma il segreto di tutto è che qui in parrocchia Dio è al primo posto. Ecco perché tutto il resto trova la sua perfetta collocazione. Grazie don e grazie a tutti.

PS: come mi sono piaciuti i centrotavola di fiori con quel bigliettino con la scritta "grazie!!!! Mani d'oro.

AGGIUNGO UN GRAZIE ANCH'IO A GIORGIO SIMION E AI SUOI COLLABORATORI DAVVERO UNA FESTA ED UNA FESTA GRANDE! SENZA DI TUTTI VOI NON CI SAREBBE LA PARROCCHIA DI CHIRIGNAGO CHE C'E' GRAZIE, GRAZIE E GRAZIE. DRT

VOLEVANO FARLO... LO HANNO FATTO

L'UFFICIO ANGRAFE DI CHIRIGNAGO NON C'E' PIU' PER FISSARE UN APPUNTAMENTO I FIDANZATI DEBBONO ANDRE A MESTRE... LE NOSTRE PROTESTE... SE LE SONO MESSE IN QUEL POSTO.

1. Richieste di pubblicazioni civili.
Ogni parroco prepara il modulo consueto. Poi però i fidanzati devono rivolgersi all'Ufficio Matrimoni di Me-

stre -Municipio di via Palazzo (e quindi non più a Zelarino nè a Chirignago) dove probabilmente verrà detto loro che devono preparare le pubblicazioni on-line.

2. Atto di matrimonio

Nella nostra Municipalità l'unico ufficio che riceve gli Atti di Matrimonio (dopo la celebrazione) è quello di Zelarino.

Da qui poi verrà inviata via mail (ho già portato all'Ufficio di stato civile gli indirizzi delle parrocchie e dei parroci del Vicariato) la conferma di avvenuta trascrizione.

3. Municipio di Zelarino-Ufficio stato civile Si trova in via Castellana, proseguendo circa 300 metri dopo la chiesa in direzione Trivignano, sulla destra si apre la piazza del Municipio. Sulla facciata principale si trova la porta d'ingresso dell'anagrafe.

OCCHIO ALLA SITUAZIONE....

La notizia ormai è stata data: don Andrea è stato nominato Economo della nostra Diocesi.

Cosa significa questo, concretamente, per la nostra parrocchia?

Possiamo dire alcune cose sicure, ed azzardare qualche ipotesi.

Di sicuro dal lunedì al venerdì, dalle 7,40 alle 14,30 (pressappoco) sarà in curia a Venezia. Perciò a tutto quello che avviene di mattino in parrocchia dovrò provvedere io. Per i funerali questo già avveniva, ma per altre cose ci si dava una mano. Ad esempio il mercoledì mattina se vorremo che ci sia un sacerdote che durante la Messa delle 9.00 confessi lo dovremo trovare in qualche modo. Oppure le comunioni del primo venerdì del mese dovranno essere sistemate altrimenti.

Ma queste sono solo le prime cose che vengono alla mente.

Il problema più serio sarà se e quando don Andrea dovrà essere assente anche di pomeriggio o di sera.

E credo che anche questo avverrà.

Infine va detto che il sottoscritto non è più un ragazzo: sono un anziano ed è inutile far finta che non sia così.

Tutto questo dovrebbe far riflettere più di qualcuno.

Soprattutto nel momento in cui si sta per chiedere un servizio o un impegno "in più".

Se nel passato era possibile che noi sacerdoti ci prendessimo cura di tutto, anche di ciò che è specifica competenza dei laici, ora chi ci vuol bene davvero prima deve porsi una domanda: posso chiedere? È giusto che chieda? Mi posso arrangiare? E' necessario che pretenda?

Ricordo un giorno in cui avevo già celebrato due messe ed alla sera le presenti in cappella erano due: ho accennato che forse non era il caso, ma una delle due ha rivendicato il proprio diritto: sono venuta per la Messa e lei deve dirla.

Occorre anche far più conto della segreteria della canonica: le fotocopie chieste all'ultimo momento, le richieste fatte tra una messa e l'altra, e tutto ciò che si aggiunge... pensiamoci su, pensiamoci prima.

Un'ultima cosa, per il momento.

Più volte ho dovuto lamentarmi del fatto che molte cose che dovevano essere comunicate a me in realtà venivano dette a don Andrea perché era più facile raggiungerlo telefonicamente o anche di persona.

Prego, raccomandando, supplico chi deve dire una cosa a me che la dica a me. Se già prima c'erano delle difficoltà in questo senso, è evidente che esse non diminuiranno, anzi.

Insomma: occhio alla situazione.

Drt

Caro Don Roberto,

siamo le otto componenti della squadriglia Tigrì del reparto scout fondato 25 anni fa nella nostra parrocchia.

Per partecipare ai Guidoncini Verdi, un'occasione per ogni squadriglia di svolgere insieme una specialità, noi

abbiamo scelto di occuparci della specialità di giornalismo, e di conseguenza

ci sono stati assegnati vari compiti da svolgere, tra i quali: partecipare ad un evento musicale e intervistarne gli organizzatori, occuparci del sito web del Gruppo, raccogliere gli ultimi anni della storia del Gruppo, e infine scrivere alcuni articoli su "Proposta".

Cogliamo quindi l'occasione del venticinquennale che ricorre proprio questa domenica, per cominciare a parlare a tutti di noi Scout: chi siamo? Cosa facciamo?

Noi siamo una grande famiglia composta da ragazzi e ragazze di tutte le età, dagli otto ai vent'anni, che vivono insieme la grande avventura della loro giovinezza seguendo alcuni valori fondamentali ai quali si sono legati con una "promessa": l'autonomia, la lealtà, la solidarietà, la vita all'aperto, l'amicizia e la vita di fede.

L'autonomia, perché essere Scout ci aiuta a maturare come persona, ad arrangiarci e ad imparare a cavarcela con le nostre mani, dalle cose più banali come accendere un fuoco, sino alle cose più complicate come orientarsi su un territorio sconosciuto.

La lealtà, perché tenere fede alla parola data garantisce l'onestà dei comportamenti, la serenità nei rapporti con gli altri, la concordia nella vita in comunità.

Altro valore, la vita all'aperto, a contatto con la natura, perché essere Scout ci aiuta a vivere meglio e ad affrontare tutte le difficoltà che ci sono poste durante il cammino della vita.

L'amicizia, perché ti aiuta a mettere da parte te stesso e a porti al servizio degli altri, a stare con loro vivendo insieme come in una nuova famiglia: la squadriglia.

Per ultima, ma certo non meno importante degli altri valori, c'è la vita di fede, perché nella nostra associazione abbiamo dei momenti spirituali comuni, e partecipiamo tutti insieme alla Santa Messa domenicale.

Essere scout significa tutto questo e molto altro ancora, e noi vorremmo riuscire a raccontarlo a tutti, e con la voce di tutte noi, informando lungo l'anno la comunità sulle nostre attività più significative. Perché noi siamo contente di essere Scout: ci siamo sentite ben volute e ben accolte sin dal primo momento e per noi, vivere in questa grande famiglia è un modo per divertirsi, stare in compagnia, vivere la nostra "avventura" di cui è parte fondamentale il nostro cammino di fede in Dio.

Un forte abbraccio, da tutte noi

Squadriglia Tigrì (Annachiara, Aurora, Rachele, Giorgia, Paola, Caterina, Claudia e Silvia)

GRAZIE

Voglio ringraziare tutti quelli che da notte fonda (li ho letti al mattino!) hanno iniziato a mandarmi sms con gli auguri del compleanno. Vi ringrazio davvero tanto. Forse è "scorretto" non aver risposto ad ognuno per far capire con i fatti tutto il mio affetto ma avrei dovuto passare tutto il giorno a smanettare con il cell: solo quando ho acceso sulle 7,30 me ne sono trovati 21! Vi dico grazie su Proposta ma spero di dirvelo con i fatti giorno per giorno.

Don Andrea

PER CHI AFFRONTA GLI ESAMI DI MATURITA'
MARTEDI' 18 GIUGNO, ALLE ORE 20,30,
IN CHIESA, S. MESSA PRO ESAMI
(PORTA BENE)

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org